



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 398 IN DATA 01/03/2024

OGGETTO affidamento del servizio di “ideazione progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione digitale finalizzata alla promozione e alla donazione del sangue e plasma veicolata sui social e sul web”.

RICHIEDENTE: Ispettorato Generale della Sanità Militare.

COPERTURA FINANZIARIA: per euro 82.908,15 IVA inclusa a valere sui fondi resi disponibili dal Ministero della Salute.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	79341400-0	Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con lettera di prot. n. 0007982 in data 15/01/2024 dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare è stato richiesto di approvvisionare il servizio di cui in oggetto;

VISTA la determina a contrarre n. 264 in data 14/02/2024, con la quale è stato disposto l’affidamento diretto alla Alè & Partners Comunicazione S.r.l. con sede in Via Giovanni Nicotera n. 29 – 00195 Roma (RM) – C.F. e P. IVA 07171961001, idonea a soddisfare l’esigenza in quanto pienamente corrispondente ed aderente al soddisfacimento dell’esigenza in oggetto;

VALUTATA la possibilità di affidare parte dei servizi della campagna pubblicitaria ed in particolare la divulgazione sui social media (Facebook, Instagram, Tik Tok, You Tube, X, LinkedIn) al Dipartimento Pubblica Informazione e Comunicazione dello SMD, in quanto attività pubblicitarie rientranti nel suo ambito di settore;

RITENUTO opportuno ripartire i fondi destinati alla divulgazione sui social media sulle restanti attività della campagna pubblicitaria ed in particolare sui testimonial in considerazione della centralità del ruolo ad esso affidatogli ai fini dell’efficacia della comunicazione;

PRESO ATTO che l’importo dell’affidamento non eccede quanto già precedentemente autorizzato;

CONSIDERATO che l’art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: “*Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l’incarico di RUP, così come previsto dall’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad € **82.908,15** IVA al 22% inclusa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l’importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto i compiti previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **il servizio delle prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l’assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall’attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell’organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui

all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

- CONSIDERATA** l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dalla Segreteria particolare del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD;
 - conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell'**Ispettorato Generale della Sanità Militare**, nella persona del **Ten. Col. Adriano PETRELLA**, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Lavori;**
- VISTE** le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data **di stipula**;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e*

di ricostruzione a seguito di eventi sismici) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO che, per la fornitura in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “*Servizi*” Categoria di abilitazione “*Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato*”, “CPV 79341400-0”;

RILEVATO che:
– ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri or-

dinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine è quello di promuovere la donazione del sangue e plasma;
- b. l'oggetto del contratto è garantire il servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di campagna di comunicazione digitale veicolata sui social e web;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni particolari capitolato tecnico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 82.908,15 (IVA compresa);

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti in considerazione dell'unicità del servizio;

CONSIDERATO che la relativa spesa trova copertura finanziaria a valere sui fondi stanziati a seguito dell'Accordo di collaborazione, ex art. 15 della l. 241/1990, sottoscritto tra IGESAN e il Ministero della Salute in data 13 dicembre 2022;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma del Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Pasquale NAPOLITANO** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, in aggiunta è autorizzato alla richiesta del CIG nelle more della risoluzione delle problematiche tecniche della piattaforma Me.Pa. figurando come RUP pur non assumendo tale ruolo;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Adriano PETRELLA** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al

medesimo contratto;

- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **Alè & Partners Comunicazione con sede in Via Giovanni Nicotera n. 29 – 00195 Roma (RM) – C.F. e P. IVA 07171961001**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la **durata di 30 giorni lavorativi** a partire dalla data di avvio della stipula;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di porre a base d'asta l'importo di € **65.000,00** IVA esclusa, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- h) la spesa, troverà copertura a valere sui fondi resi disponibili dal Ministero della Salute;
- i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando “**Servizi**” Categoria di abilitazione “**Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato**”, “**CPV 79341400-0**” pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- j) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- k) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- l) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- m) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- n) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- o) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo [Ministero della Difesa](#);

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t.ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE DEL PROGETTO
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO